

DETERMINAZIONE Prot. n. 136/2018

Oggetto: Affidamento diretto del servizio di consulenza giuridico-legale.

Codice identificativo gara (CIG): Z9C239AFB6

Il Direttore Generale

VISTO lo Statuto della Fondazione denominata “Biblioteca Europea di Informazione e Cultura” - Beic (d’ora in avanti “*Fondazione*”);

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione del 18.12.2017, con la quale è stato nominato il Direttore Generale della Fondazione medesima, nella persona della dott.ssa Maria Dinatolo, la quale è stata immessa nell’esercizio delle proprie funzioni in data 13.01.2018;

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici;

VISTO l’art. 36 del suddetto decreto legislativo, che disciplina i contratti pubblici d’importo inferiore alle soglie di cui all’art. 35 del medesimo decreto legislativo, la cui nuova formulazione prevede, al comma 2, che “*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o piu' operatori economici(... omissis)*”;

VISTA la delibera del Consiglio di Indirizzo del 18.12.2017, di approvazione del Bilancio di previsione della Fondazione per l’anno 2018;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Indirizzo della Fondazione del 26.02.2018 che ha evidenziato la necessità di acquisire un servizio di consulenza giuridico-legale volto a supportare la Fondazione nell’esercizio dei propri compiti/funzioni riconducibili ad attività di natura pubblicistica;

ATTESO che, ai fini dell’individuazione del contraente cui affidare il servizio in oggetto, si è tenuto conto della riconosciuta professionalità e dell’esperienza maturata in ambito giuspubblicistico dall’Avv. Vincenza Di Martino (CF: DMRVCN58D44A692G);

RITENUTO congruo il corrispettivo pari ad € 8.000,00 oltre accessori di legge, anche alla luce dei parametri ministeriali forensi per la determinazione dei compensi;

CONSIDERATO che l’affidamento del servizio in oggetto, avente una durata di 10 mesi può avvenire ai sensi e per gli effetti dell’art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016;

VISTE le dichiarazioni sostitutive rese dall’Avv. Vincenza Di Martino (prot. n. 131/2018 del 16.05.2018), ai sensi degli artt. 46 e 47, del testo unico di cui al decreto del Presidente

della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445, concernenti l'assenza delle cause di esclusione ex art. 80 del d.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e l'insussistenza delle cause di inconferibilità ed incompatibilità di cui al d.lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

DATO ATTO che si è proceduto nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. con particolare riguardo alla economicità, all'efficacia, alla correttezza e alla tempestività;

CONSIDERATA la capienza di budget rispetto all'importo indicato per l'affidamento del servizio in oggetto;

RITENUTO di approvare tutto quanto in esame;

DETERMINA

1. Di affidare all'Avv. Vincenza Di Martino (CF: DMRVCN58D44A692G), il servizio di consulenza giuridico-legale specialistico come sopra specificato, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a), del decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i., mediante stipula del contratto da effettuarsi nelle forme di cui all'art. 32, comma 14, del sopra citato d.lgs. n. 50/2016, per un corrispettivo pari ad € 8.000,00 oltre accessori di legge, e per una durata contrattuale 10 mesi.
2. Di prevedere la risoluzione del contratto, in caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti prescritti ed il pagamento in tal caso del corrispettivo pattuito solo con riferimento alle prestazioni già eseguite e nei limiti dell'utilità ricevuta nonché l'applicazione di una penale in misura pari al 10 per cento del valore del contratto.
3. Di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento (di seguito, per brevità, "RUP") la dott.ssa Sara Canclini, demandando alla stessa la cura e la vigilanza sul procedimento, nonché il coordinamento e l'effettuazione di tutte le attività inerenti lo svolgimento delle varie fasi procedurali con potere di provvedere alle comunicazioni ed agli adempimenti connessi.
4. Che il presente atto, immediatamente esecutivo, sia pubblicato sul sito della Fondazione.

Milano, 17 maggio 2018

Il Direttore Generale

Maria Dinatolo

